



## Piccole tessere di un grande mosaico

La dinamica che si è venuta a creare nel corso degli ultimi anni tra Stato nazionale e regione, tra centro e periferia, tra identità nazionale e identità regionali o locali, è il tema del presente volume. Tale dinamica verrà affrontata da cinque diverse angolazioni, che corrispondono ad altrettante sezioni: Rappresentazioni, Isole, Città, Economie, Nazioni e Regioni. Si tratta di un volume interdisciplinare, motivato dalla necessità di adottare un approccio il più possibile eclettico, in cui trovano voce letteratura, storia economica, storia politica e storia culturale. Il progetto “Persistenze o Rimozioni” nasce nel 2010 dall’iniziativa, il confronto e il dialogo tra un gruppo di giovani ricercatori interessati alla conoscenza dell’età contemporanea.

Contributi di Francesca Barbano, Pierluigi Basile, Costanza Calabretta, Simone Cara, Alessandro Celi, Massimo Colella, Federica Ditadi, Ignasi García Escandell, Enrichetta Frezzato, Andrea Geniola, Katarzyna Maniowska, Pedro Alexandre Oliveira Couceiro, Deborah Paci, Paolo Perri, Giovanni Pietrangeli, Francesco Samarini, Serena Sartore, Margherita Scarello, Marialuisa Lucia Sergio, Marco Stolfo, Davide Tabbar, María Valls Gandía, Stefano Ventura.

**Michelangelo Di Giacomo** è dottore di ricerca e cultore della materia presso l’Università di Siena.

**Novella di Nunzio** è Italian Lecturer presso l’Università di Vilnius e docente di lingua e cultura italiana presso l’Istituto di Cultura di Vilnius.

**Annarita Gori**, Doctor Europaeus nell’Università di Siena, è ricercatrice post-doc presso l’ICS-Università di Lisbona.

**Francesca Zantedeschi** è dottore di ricerca in History and Civilization per l’European University Institute di Firenze.

ISBN 978-88-548-8533-2



9 788854 885332

22,00 euro

Piccole tessere di un grande mosaico a cura di Di Giacomo, di Nunzio, Gori, Zantedeschi

ARACNE

# PICCOLE TESSERE DI UN GRANDE MOSAICO

NUOVE PROSPETTIVE DEI REGIONAL STUDIES

a cura di

Michelangelo Di Giacomo, Novella di Nunzio  
Annarita Gori, Francesca Zantedeschi

